

Pride and Glory. L'orgoglio dell'onestà

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Due poliziotti, due visioni del mondo in totale contrapposizione. Il genere a cui appartiene questo film è molto chiaro fin dall'inizio, come il **poliziesco degli anni '70** insegna. **Edward Norton** nella parte di Ray Tierney e **Colin Farrell** in quelle di suo cognato Jimmy Egan sono il bene ed il male di stampo americano, molto vicini a quello spirito che, di tutti i paesi occidentali, sembra essere il più manicheo.

Questo film racconta una storia di **corruzione all'interno del corpo di polizia di New York NYPD**, una delle città col più alto livello di criminalità e di omicidi al mondo. Lo scontro tra membri della stessa famiglia con al centro Ray che segue le indagini, è parossisticamente violento. Non è un film per bambini e nemmeno per grandi dallo stomaco debole. Non viene risparmiato nulla allo spettatore, ed i **polizieschi più crudi degli anni '70**, che vengono **ricalcati per il ritmo sostenuto** dell'azione, sono delle passeggiate nel parco. Ciò che invece persiste di quegli anni è la morale, sebbene più inquinata ed ambigua (vari interrogativi si sostanziano nel film attraverso la prova attoriale, e non tutti vengono sciolti, nemmeno nel finale), risalta per la crudezza stessa delle differenze abissali che frappongono *Norton-Ray* e *Farrell-Jimmy*. Un leggero cenno di consenso alla limpidezza da conquistare a prezzi inenarrabili viene concessa verso la fine, ed i corrotti vengono alleggeriti di qualche peso, seppur di molto poco conto ed *in extremis*.

Le indagini di Norton-Ray iniziano subito dopo la strage di quattro agenti uccisi sul campo e portano prima verso altri componenti della banda di poliziotti corrotti attraverso una testimonianza estorta all'amante di uno di essi. A quel punto *Norton-Ray* chiede a *Noah Emmerich*, ovvero *Francis Tierney Jr.* nel film, di intervenire per supportarlo nell'investigazione, essendo *Emmerich-Francis Jr.*, a capo del dipartimento indagato. **La scia dell'omertà si schiude**. L'unico che non si fa una ragione perché in parte lasciato al di fuori di tutto per preservarlo, è il padre, l'eccellente *John Voight*, qui nella parte di *Francis Tierney Sr.* **Il confronto generazionale è diretto** e confligge soprattutto per un modo di intendere legato a tradizioni e valori ormai sommersi dall'implicazione certa di almeno altrettanti poliziotti di quelli uccisi nel caso di corruzione e istituzione di un **corpo paracriminale proprio all'interno del NYPD**.

Le atmosfere ed i colori bui la fanno da padrone come ha deciso di sottolineare il **regista Gavin O'Connor**, e gli interni di locali fumosi dove la *middle class* si riunisce di solito sono ripresi piuttosto spesso come luoghi sintomatici di un fallimento che si tinge di **profonda noia per un'esistenza senza grandi passioni**. L'aspetto centrale è proprio la **mancanza di verità** che si contrappone all'**onestà** di *Norton-Ray*, autentico corrispettivo dell'antico onore e rispetto per una pacatezza che si rivela coerente ed assolutamente in simbiosi con l'incarico scelto di rivestire nel mondo.

Publicato in: GN1/ 3-17 novembre 2008

SchedaAutore: Gavin O'Connor

Titolo completo:

Pride and Glory. L'orgoglio dell'onestà

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Pride and Glory. Il prezzo dell'onore

Regia: Gavin O'Connor

Sceneggiatura: Joe Carnahan e Gavin O'Connor

Interpreti: Edward Norton, Colin Farrell

Anno: 2008

Voto: 8

Vedi anche:

[Pride and Glory](#) [2]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/pride-and-glory-lorgoglio-dellonesta>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/pride-glory>

[2] <http://www.prideandglorymovie.com/>